



**Campo invernale 27-28 Dicembre 2019**  
**Offida**  
**Consiglio della Legge**



**1 Gv 1,5 - 2,2**

Dalla prima lettera di san Giovanni Apostolo.

Figlioli miei, questo è il messaggio che abbiamo udito da lui e che noi vi annunciamo: *Dio è luce e in lui non c'è tenebra alcuna*. Se diciamo di essere in comunione con lui e camminiamo nelle tenebre, siamo bugiardi e non mettiamo in pratica la verità. Ma se camminiamo nella luce, come egli è nella luce, siamo in comunione gli uni con gli altri, e il sangue di Gesù, il Figlio suo, ci purifica da ogni peccato.

Se diciamo di essere senza peccato, inganniamo noi stessi e la verità non è in noi. Se confessiamo i nostri peccati, egli è fedele e giusto tanto da perdonarci i peccati e purificarci da ogni iniquità. Se diciamo di non avere peccato, facciamo di lui un bugiardo e la sua parola non è in noi. Figlioli miei, vi scrivo queste cose perché non pecciate; ma se qualcuno ha peccato, abbiamo un Paràclito presso il Padre: Gesù Cristo, il giusto. È lui la vittima di espiazione per i nostri peccati; non soltanto per i nostri, ma anche per quelli di tutto il mondo.

***Dopo aver letto questo passo del vangelo, pensando all'inizio dell'anno associativo, come pensi di esserti comportato/a? Hai camminato nella luce o hai camminato nelle tenebre? Ti sei comportato/a lealmente mettendo al primo posto la verità e non la menzogna?***

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

***La tua vita sarà un canto***

Canta amico mio, canta fratello mio, canta per dare fiducia a quelli che dubitano, a quelli che si scoraggiano, a quelli che esitano nel momento della grande scelta, a quelli che pensano che il gioco non valga la candela, a quelli che tenta la facilità e la mediocrità della spia. La tua povera voce, per rotta che sia gli farà scoprire la vera strada che è sempre la più rude.

Canta amico mio, canta fratello mio, è per noi l'unico modo di vivere.

Ti chiederai a volte se non sei pazzo a consumarti a cantare, a consumarti sino a morire.

Pensa allora a coloro che, senza saperlo, attendono il tuo messaggio e ne saranno riconfortati.

Ritroverai le certezze. Riprenderai il tuo strumento, ricomincerai a cantare.

Anche se per disgrazia i tuoi sforzi ti sembreranno vani, anche se hai l'impressione di aver fallito, di non essere riuscito a farti comprendere, ritrova il tuo coraggio.

La tua vita intera sarà stata un canto.

**In questi mesi, durante la vita di reparto, sei riuscito/a a “cantare” per chi ha avuto momenti di sconforto, di esitazione? Ci sono stati dei momenti in cui hai pensato di non riuscire a gestire bene una situazione? O dei momenti in cui hai pensato di gettare la spugna? Sei riuscito a far comprendere alla tua squadriglia, e non solo?**

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

**Tra poco affronterai il Consiglio della Legge con tutto il resto del reparto. Sarà un momento di confronto durante il quale potrai parlare apertamente in un clima di correzione fraterna, di tutto ciò che provi. Approfittane per parlare di questioni irrisolte o di episodi che ti hanno fatto stare male, ma anche di situazioni piacevoli che ricordi con felicità. Prenditi questi minuti che ti restano per rifletterci ancora e sii sincero/a.**